L'Alma Mater si illumina di cultura e lingue con le Babel Nights

L'Università di Bologna apre le sue porte anche di sera con un'iniziativa innovativa e inclusiva: le Babel Nights. Da mercoledì 8 maggio, a partire dalle 19, gli spazi di via Zamboni 38 si trasformano in un crocevia di culture e lingue, offrendo agli studenti italiani e internazionali un'opportunità unica di scambio linguistico e culturale.

Le Babel Nights consistono in quattro appuntamenti serali, in programma il mercoledì sera, pensati per creare un ambiente accogliente e stimolante per il miglioramento delle competenze linguistiche. Gli studenti avranno la possibilità di partecipare a tandem linguistici in diverse lingue, tra cui inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo e molte altre.

Queste serate non sono solo un'occasione per perfezionare le abilità linguistiche, ma anche per conoscere da vicino culture diverse e stringere nuove amicizie. Gli incontri saranno arricchiti da attività interattive e dinamiche, animate dalla partecipazione di studenti provenienti da tutto il mondo.

L'obiettivo delle Babel Nights va oltre l'apprendimento delle lingue: è un'opportunità per celebrare la diversità culturale, imparare usanze e tradizioni globali e favorire un dialogo interculturale profondo. Le serate sono concepite come spazi di incontro e di condivisione, dove studentesse e studenti possono unire le proprie passioni e interessi comuni, facendo nascere nuove connessioni e amicizie durature.

Organizzate in collaborazione con ESN Bologna, le Babel Nights si svolgeranno mercoledì **8 maggio, 15 maggio, 22 maggio e 5 giugno**, sempre dalle ore 19, negli spazi di via Zamboni 38. La partecipazione è aperta a tutti gli studenti dell'Università

Judith Butler in Ateneo con "Fascist Passions"

L'Università di Bologna si prepara ad accogliere una delle figure più eminenti della filosofia contemporanea, Judith Butler, per un incontro aperto a tutta la comunità universitaria e cittadina. La conferenza dal titolo "Fascist Passions" sarà un'opportunità unica per approfondire tematiche fondamentali nel panorama degli studi di genere e della teoria queer.

L'evento, organizzato dall'Università di Bologna e dal Dipartimento delle Arti — DAR, si terrà martedì 7 maggio alle ore 17 presso il Pop Up Cinema Medica 4k, situato in via Monte Grappa 9 a Bologna. Per coloro che non potranno essere presenti di persona, sarà disponibile anche la diretta streaming sul canale Youtube Unibo, garantendo così un accesso inclusivo a questa importante occasione di confronto e riflessione

Judith Butler è una figura di spicco nel dibattito poststrutturalista e ha dedicato gran parte delle sue ricerche ai **temi di genere, identità, linguaggio e teorie queer**, nonché alla violenza, all'etica e alla politica. Il suo ultimo libro, "Who's Afraid of Gender?", rappresenta un punto di partenza fondamentale per l'incontro e sarà al centro delle sue riflessioni.

Il programma dell'incontro prevede i saluti della prof.ssa Cristina Demaria, Delegata per l'Equità, Diversità e Inclusione dell'Alma Mater, seguiti dall'introduzione e moderazione della prof.ssa Ruba Salih del DAR. Durante la conferenza, Butler esplorerà alcuni dei temi chiave del suo lavoro più recente, offrendo anche spunti di riflessione sulla situazione in Palestina e Israele, temi che hanno costantemente animato il suo pensiero e le sue pubblicazioni.

<u>Per partecipare alla conferenza, è necessaria la registrazione</u> <u>sul sito dell'Università.</u>

Judith Butler, Distinguished Professor presso la Graduate School dell'Università della California, Berkeley, è nota per opere fondamentali come "Gender Trouble" del 1990, che ha rivoluzionato il modo di comprendere l'identità di genere. Il suo impegno attivo per i diritti umani, in particolare per la situazione in Palestina e Israele, e le sue numerose pubblicazioni sul pensiero ebraico e la critica al Sionismo, confermano la sua posizione di rilievo nel panorama intellettuale internazionale.

Coworking, corsi e tecnologia: CasaLab apre le sue porte a Casalecchio di Reno

Sabato 23 marzo è stata inaugurato, a Casalecchio di Reno, CasaLab, un innovativo spazio di coworking situato presso la Casa della Solidarietà in via del Fanciullo 6.

Frutto di una collaborazione tra l'Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia, l'Emporio Solidale Il Sole, il Centro per le Vittime e l'Associazione Amici della Casa della Solidarietà, CasaLab è stato finanziato principalmente dalla generosa donazione della Only the Brave Foundation, premiata con un contributo di 25.000 euro per l'iniziativa presentata dall'Emporio Solidale al bando Brave Actions for a Better World. Il Comune di Casalecchio di Reno ha contribuito con 20.000 euro per i lavori di adeguamento, mentre la Fondazione Carisbo ha fornito un ulteriore contributo di 2.500 euro.

Con un investimento complessivo di circa 55.000 euro, CasaLab si propone di essere un punto di riferimento per le giovani menti imprenditoriali, offrendo non solo spazi di lavoro condivisi ma anche accesso a strumentazioni tecnologiche all'avanguardia. Le sue strutture includono connessione a banda larga, postazioni complete di docking station e monitor, stampanti 3D e multifunzione. Inoltre, sono disponibili attrezzature per produzioni video e streaming online, compresa una telecamera professionale 4K, un drone, uno stabilizzatore e un mixer video per trasmissioni in diretta.

Oltre a essere uno spazio per lo sviluppo di progetti e startup, CasaLab ospiterà corsi di formazione specializzati e favorirà la creazione di collaborazioni tra imprese locali e organizzazioni del terzo settore.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, è possibile visitare il sito web www.coworking-casalab.it, curato da neolaureati interessati a CasaLab e presto disponibile online.

A Porta Pratello nasce MindLab, lo sportello di

supporto psicologico gratuito per adolescenti

Si chiama MindLab ed è un nuovo sportello di supporto, orientamento e confronto psicologico gratuito per ragazzi e ragazze dai 14 ai 22 anni a Porta Pratello.

Sarà sufficiente chiamare il numero +39 3450794160 per un primo colloquio conoscitivo e informativo. La richiesta verrà presa in carico da un team di psicologi e psicologhe che contatteranno direttamente il ragazzo o la ragazza per fissare una sessione di terapia gratuita assecondando le necessità di ciascuno e ciascuna, in un percorso verso la consapevolezza, il cambiamento o anche semplicemente per togliersi qualche curiosità!

Per saperne di più: www.facebook.com/portapratello

Aperte le iscrizioni per i laboratori "Fuoriserie" al DAS: linguaggi artistici e corporei per giovani studenti con disabilità

Il Centro Documentazione Handicap e la Coop. Accaparlante sono gli **organizzatori capofila** di "Fuoriserie", un ciclo di attività didattiche e laboratoriali rivolte a **studenti con disabilità dai 14 ai 19 anni**.

Ceramica, pittura, danza, fotografia, video, trekking naturalistico: il gruppo di partecipanti acquisirà strumenti di espressione creativi, attraverso linguaggi artistici e corporei, attività di movimento e sportive e riflessioni sul proprio corpo, per costruire relazioni e autonomia. Al termine è prevista una restituzione pubblica/festa conclusiva del progetto.

Le attività si svolgeranno **tra maggio e luglio 2024** in orari pomeridiani presso la sede di <u>DAS – Dispositivo Arti Sperimentali</u> in via del Porto 11/2 a Bologna, ad eccezione del trekking in programma a **settembre**.

La partecipazione è **gratuita** e aperta a un gruppo di **massimo** 10 persone. La prenotazione è obbligatoria entro il 22 aprile 2024.

Per info e prenotazioni: info@dasbologna.org

"Fuoriserie", promosso con DAS Bologna, Serendippo, Leggere Strutture Art Factory e La Fenice Coop Sociale Sportiva Dilettantistica, è uno dei 5 progetti vincitori dell'avviso pubblico del Comune di Bologna per contributi a progetti extrascolastici per ragazze e ragazzi con disabilità che frequentano le scuole primarie e secondarie.

L'obiettivo è promuovere la qualificazione del tempo extrascolastico in diverse fasce di età. Per la scuola secondaria di II grado, il sostegno delle autonomie di base si affianca a quello legato alla nascita delle emozioni adolescenziali in ragazze e ragazzi.

I partecipanti saranno individuati dopo le prenotazioni in raccordo con il SEST — Servizio educativo scolastico territoriale dei Ouartieri.

Info sui progetti sul <u>sito Bologna Zerodiciotto</u>.

Cercasi Fashion Designer emergenti per realizzare una collezione di moda inclusiva e sostenibile

LA SCADENZA E' PROROGATA AL 31 MARZO 2024.

Un'opportunità unica si apre per i giovani talenti della moda nella Città Metropolitana di Bologna e nelle sue zone limitrofe. La cooperativa bolognese Baumhaus, capofila del progetto europeo ARCA — Agender Circular Apparel, ha lanciato una call rivolta a fashion designer emergenti per partecipare a un'esperienza di co-progettazione e co-creazione, finalizzata alla realizzazione di una collezione di moda sostenibile e inclusiva.

Il progetto ARCA — Agender Circular Apparel, finanziato da Creative Europe, mira a promuovere una moda che sia rispettosa dell'ambiente e inclusiva, attraverso una collaborazione tra le città di Bologna, Barcellona e Berlino. La call, che chiuderà il 20 marzo 2024, è rivolta a persone di tutte le età con meno di cinque anni di esperienza nel settore della moda, interessate e con esperienza pregressa nell'ambito della moda sostenibile e inclusiva, nonché una buona conoscenza della lingua inglese.

I tre fashion designer selezionati, uno per ogni città coinvolta, avranno l'opportunità di collaborare per sei mesi, da maggio a ottobre 2024, per sviluppare una mini collezione di capi ispirata all'arte, alla cultura e allo spirito creativo delle tre città europee. La collezione sarà presentata attraverso la piattaforma online www.arcapparel.eu

e sarà protagonista di una sfilata a Bologna nel 2025.

La persona selezionata per ciascuna città riceverà un supporto economico di 3.000 euro, un programma di mentoring online condotto dai partner del progetto, e avrà accesso a corsi di formazione offline specializzati nella moda. Grazie alla collaborazione con il progetto Gomito a Gomito, avrà inoltre accesso gratuito a un magazzino di tessuti e a una postazione di lavoro completamente attrezzata per la realizzazione dei capi.

Il progetto ARCA — Agender Circular Apparel è coordinato dalla cooperativa sociale bolognese Baumhaus, in collaborazione con Lantoki (Spagna), una PMI specializzata in corsi di moda online, e Circular Berlin (Germania), un'organizzazione senza scopo di lucro che promuove l'economia circolare. Tra i partner associati figurano Gruppo Trans APS, Ciofs Fp ER & Fondazione Ciofs Fp ETS, Upcycling Barcelona, Hochschule für Technik und Wirtschaft Berlin, Fashion Revolution Germany, Sourcebook e Kulturlabor Trial&Error.

Coloro che desiderano partecipare sono invitati a iscriversi all'evento di presentazione online della call, organizzato da Baumhaus il 28 febbraio alle ore 17, e a inviare la propria candidatura prima della scadenza del 20 marzo 2024.

Torna il Career Day dell'Università di Bologna: un ponte tra studenti e

aziende

L'Università di Bologna si prepara ad accogliere uno degli eventi del nuovo anno accademico: il Career Day, giunto alla sua undicesima edizione. L'appuntamento è fissato per mercoledì 21 febbraio, dalle 9.30 alle 17.00, presso il Padiglione 33 di Bologna Fiere. Un'opportunità importante per laureandi e laureati desiderosi di fare ingresso nel mondo del lavoro.

Con la partecipazione di ben 180 aziende nazionali e multinazionali, il Career Day si conferma come uno dei principali appuntamenti nel panorama delle Job Fair italiane. Il suo obiettivo è mettere in contatto i giovani talenti dell'Alma Mater con importanti realtà aziendali provenienti da svariati settori disciplinari.

Gli espositori saranno presenti per offrire informazioni dettagliate sulle opportunità di lavoro all'interno delle proprie organizzazioni, raccogliere candidature e conoscere potenziali candidati. Durante l'evento, saranno inoltre organizzati 31 workshop aziendali, fornendo agli studenti preziose informazioni sulla cultura aziendale, i profili ricercati e le modalità di candidatura.

L'evento non sarà solamente un'opportunità di incontro tra studenti e aziende, ma vedrà anche la presenza di servizi di supporto offerti dall'Università di Bologna. Tra questi, il Job Placement, il Servizio Orientamento al lavoro, il Servizio Tirocini, l'associazione Almae Matris Alumni e i servizi dell'Area del Personale dell'Ateneo, che saranno a disposizione per fornire consulenza e assistenza agli studenti in cerca di opportunità lavorative.

Sul fronte dei settori di attività economica rappresentati, emerge una distribuzione equilibrata tra il settore manifatturiero e quello dei servizi avanzati. Questo

garantisce una vasta gamma di opportunità lavorative per laureati di diverse discipline, con particolare attenzione ai profili STEM ed economici.

Da sottolineare la presenza di 17 aziende certificate come "Top Employers 2024", un riconoscimento che attesta l'eccellenza delle condizioni di lavoro offerte e l'impegno verso la crescita professionale dei propri dipendenti.

Per maggiori informazioni e per consultare l'elenco completo delle aziende partecipanti, è possibile visitare il sito ufficiale del Career Day dell'Università di Bologna https://eventi.unibo.it/careerday

Discorsi d'odio online: il corso di formazione di Amici dei Popoli

Amici dei Popoli invita al corso di formazione per docenti nell'ambito del progetto ONES2: Odiare non è uno sport 2 dal titolo: "Discorsi d'odio online: specificità comunicative, modalità di contrasto e prevenzione".

La formazione si terrà il **31 gennaio** alle ore 15.30, presso l'Aula Manzi dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, in viale Aldo Moro 50, a Bologna.

Interverrà **Federico Oliveri**, ricercatore aggregato al Centro Interdisciplinare "Scienze per la Pace" dell'Università di Pisa. Seguirà la presentazione dell'UDA del progetto.

L'obiettivo della formazione è quello di sostenere la

resilienza dei giovani nei confronti dell'hate speech online, favorendo attorno a loro una solida presenza educativa che consenta di sviluppare le digital skills legate alla socialità e ai diritti/doveri di cittadinanza, orientandole al constrasto del fenomeno nelle sue diverse declinazioni.

Il numero di posti è limitato: prenota il tuo
posto iscrivendoti a questo
link: https://forms.gle/atP6K3xNo8T11Ejy7

Il corso di formazione è disponibile sulla piattaforma SOFIA, digitando i codici:

ID corso: 90567ID

iniziativa: Bologna 134091

Cantando l'unione: Mikrokosmos, il coro multietnico di Bologna, cerca nuove voci tra i piccoli e i giovani

Il Liceo Linguistico Internazionale "C. Boldrini" di Bologna diventa il palcoscenico di un'iniziativa musicale, accogliendo tutti i martedì, a partire dal 9 gennaio 2024, il laboratorio corale interculturale Mikrokosmos dei Piccoli e dei Giovani.

L'Associazione Mikrokosmos APS, sotto la direzione artistica di Michele Napolitano, invita le giovani menti e le voci promettenti a partecipare a questo straordinario percorso musicale che si protrarrà fino a giugno 2024, offrendo un'opportunità unica di espressione e condivisione attraverso la musica.

Il laboratorio si articola in due sezioni:

Mikrokosmos dei Piccoli, rivolto ai bambini dagli 8 ai 13 anni, con orario dalle 17:15 alle 18:15.

Mikrokosmos dei Giovani, dedicato ai ragazzi tra i 14 e i 19 anni, con orario dalle 17:45 alle 19:00.

L'obiettivo fondamentale di questa iniziativa è quello di avvicinare i giovani coristi, provenienti da diverse culture, alla musica, promuovendo una cultura di incontro e scambio già dalle giovani generazioni.

Mikrokosmos dei Piccoli e dei Giovani si sono distinti come comunità costruite su valori di cooperazione, adattamento e ascolto reciproco. Oltre all'aspetto musicale, questi laboratori hanno sostenuto la crescita individuale e sociale dei partecipanti, creando un ambiente ludico e accogliente basato sulla socializzazione e sul rispetto reciproco.

Per coloro che sono interessati a partecipare o desiderano ulteriori informazioni, è possibile contattare Arianna per il coordinamento organizzativo al numero 3338831616 o via email a kiaros55@hotmail.com. In alternativa, è disponibile un modulo di iscrizione sul sito ufficiale all'indirizzo https://www.coromikrokosmos.it/canta-con-noi-piccoli/.

50 Special: il progetto che

ridefinisce il futuro dei giovani Neet

Un'iniziativa innovativa, volta a rivoluzionare il percorso di vita dei giovani del territorio metropolitano, è pronta a prendere il via nel 2024. "50 Special" si propone di coinvolgere attivamente 50 giovani compresi tra i 18 e i 29 anni che attualmente non studiano, non lavorano e non seguono percorsi formativi.

Il programma, con iscrizioni aperte fino al 15 gennaio 2024, si presenta come un percorso di riattivazione e crescita personale. Attraverso una combinazione di laboratori, esperienze formative e attività personalizzate, mira a sbloccare il potenziale di questi giovani, trasformando le loro capacità in strumenti potenti di autoaffermazione e consapevolezza.

Il programma, che avrà una durata di un anno, sarà graduale nell'impegno richiesto ai partecipanti. Inizierà con una frequenza di una o due volte a settimana, per poi intensificarsi man mano che le attività si sviluppano.

Il percorso formativo sarà personalizzato per ciascun partecipante, modellato insieme a un tutor dedicato, che si baserà sulle attitudini e capacità individuali di ciascun giovane.

Le attività prevedono laboratori focalizzati sullo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) e laboratori professionalizzanti per acquisire competenze tecniche e pratiche. Al termine di tali laboratori, alcuni partecipanti avranno l'opportunità di intraprendere un tirocinio per consolidare le competenze acquisite.

Per tutti i partecipanti, è previsto un rimborso spese proporzionale alle ore di partecipazione al progetto e l'attestazione delle competenze maturate durante il percorso.

Le iscrizioni, che chiuderanno il 15 gennaio 2024, possono essere effettuate presso l'Informagiovani del Comune di Bologna. Per informazioni dettagliate, è possibile contattare l'ufficio tramite varie modalità: visita presso gli uffici di Palazzo d'Accursio, invio di email a 50special@comune.bologna.it, chiamata al numero 0512194359 o compilazione del form di contatto disponibile.

È richiesta una buona comprensione della lingua italiana (almeno al livello B2), anche se non è necessaria una certificazione linguistica. Questo requisito è fondamentale affinché i partecipanti possano interagire efficacemente tra loro e con le figure di riferimento del progetto.

È fondamentale evidenziare che "50 Special" non rappresenta un corso di formazione professionale o un diretto percorso di inserimento nel mondo del lavoro. Piuttosto, è un'opportunità unica per riscoprire se stessi, sperimentare nuove abilità e acquisire competenze fondamentali per affrontare il mondo del lavoro con maggiore consapevolezza e sicurezza.

"Romagna mia": arriva il Servizio civile straordinario voluto dalla Regione per i territori colpiti

dall'alluvione

Previsione dei rischi e gestione delle emergenze di protezione civile. Campagne di comunicazione per la promozione di stili di vita all'insegna della sostenibilità e del risparmio energetico. Tutela del patrimonio storico, artistico e culturale. Assistenza alle persone anziane o con disabilità e alle donne in difficoltà o con minori a carico.

Sono alcune delle attività nelle quali potranno impegnarsi i 70 ragazzi e ragazze dai 18 ai 29 anni ai quali la Regione Emilia-Romagna offre la possibilità di svolgere un periodo di Servizio civile regionale di carattere straordinario, che non a caso si chiama 'Romagna mia', con l'obiettivo di offrire un supporto ai Comuni e alle popolazioni colpite dall'alluvione del maggio scorso.

Un evento che ha causato la tragica morte di 17 persone, 36.000 sfollati, oltre a provocare 60.000 frane, allagare interi quartieri, mandare sott'acqua quasi 80mila ettari di terreni agricoli. Per una conta finale dei danni stimati in 8,5 miliardi di euro.

Proprio per dare un ulteriore sostegno a un territorio così fortemente provato, la Regione, tramite un **finanziamento di 220mila deciso dalla Giunta**, ha previsto un avviso interprovinciale **supplementare** per il **Servizio civile regionale**, che si va ad aggiungere a quello ordinario pubblicato lo scorso giugno.

70 i posti disponibili, di cui 16 in provincia di Ravenna (interessati 4 Comuni) e 54 in provincia di Forlì-Cesena (10 Comuni).

C'è tempo fino alle ore 23.59 **del 2 gennaio 2024 per fare domanda,** esclusivamente online, attraverso la **piattaforma HeliosERGiovani**, che per la prima volta viene impiegata nel Servizio civile regionale dell'Emilia-Romagna.

Regione https://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile-ci

Aperte le iscrizioni a SAYES Winter Edition, per giovani che vogliano provare un'esperienza di volontariato sotto forma di stage

VOLABO apre le iscrizioni per ragazze e ragazzi tra i 15 e i 29 anni a SAYES Winter Edition 2023, il servizio di promozione del volontariato giovanile che offre alle nuove generazioni l'opportunità di vivere una esperienza di volontariato sotto forma di stage presso le associazioni del territorio bolognese fino a maggio.

SAYES permette di sperimentarsi, spesso per la prima volta, nel ruolo di volontari e di cittadini solidali in un percorso di crescita guidato e facilitato dalle associazioni locali.

Per conoscere le proposte delle associazioni e iscriversi: www.volabo.it/illumina-il-tuo-inverno-fai-unesperienza-di-volo ntariato-giovanile-con-sayes/

A Casalecchio di Reno la XIII edizione della Settimana dell'Intercultura INCONTRI DI MOnDI

L'Amministrazione comunale di Casalecchio di Reno invita la comunità alla XIII edizione della Settimana dell'Intercultura "INCONTRI DI MOnDI 2023", un evento che celebra la diversità e promuove il dialogo tra le diverse culture. La manifestazione si terrà dal 23 al 27 ottobre, presso la Casa della Conoscenza.

Il tema di quest'anno, "Differenze positive. Tutela a vantaggio di tutte e tutti: l'Amministrazione locale si confronta con le giovani generazioni," riflette l'impegno dell'Amministrazione a promuovere una cultura di inclusione, rispetto e collaborazione.

L'incontro di apertura della Settimana dell'Intercultura avrà luogo il 23 ottobre nell'Aula Magna del Liceo "Leonardo da Vinci." Durante questo incontro, si terrà un tavolo di confronto che coinvolgerà studenti, amministratori, docenti ed esperti, con l'obiettivo di discutere le diverse percezioni delle differenze culturali e promuovere una maggiore comprensione tra le generazioni.

La settimana si concluderà in festa il 27 ottobre, presso la Casa della Solidarietà, con la "Cena multietnica di solidarietà" organizzata da studenti e docenti dell'IPSAR "Luigi Veronelli" di Casalecchio di Reno. I proventi della cena saranno destinati a sostenere progetti interculturali. La partecipazione è aperta a tutti, con un'offerta libera a partire da 8 euro, ma è necessaria una prenotazione obbligatoria inviando un'e-mail a

Scarica il programma completo giorno per giorno >>

SAYES — Winter Edition: un'opportunità per il dialogo e il volontariato giovanile

Per promuovere il dialogo e coinvolgere i giovani nella cittadinanza attiva e nel volontariato, VOLABO presenta la sua iniziativa SAYES — Winter Edition. SAYES è un servizio che offre alle associazioni un'opportunità diretta di interazione con i giovani, consentendo loro di vivere un'esperienza di volontariato attraverso uno stage coinvolgente. Questa iniziativa è realizzata in stretta collaborazione con il Comune di Bologna.

<u>SAYES – Winter Edition</u> è un'opportunità imperdibile sia per le associazioni desiderose di farsi conoscere dai giovani, coinvolgerli e sensibilizzarli sulla cittadinanza attiva, la solidarietà e il volontariato, sia per i giovani stessi, con età compresa tra i 15 e i 29 anni, che aspirano a fare un'esperienza di volontariato significativa.

Il percorso di volontariato si svolgerà da novembre 2023 a maggio 2024, offrendo ampie opportunità per l'interazione e la crescita personale.

Se desideri partecipare con la tua associazione a SAYES — Winter Edition, ecco come farlo:

• Pensa a una proposta concreta per i giovani: La tua

proposta dovrebbe offrire un'esperienza significativa di volontariato e di vita associativa, adatta ai giovani, tenendo conto dei loro impegni di studio o lavoro.

- Identifica un tutor di riferimento: All'interno della tua associazione, individua un tutor che accompagnerà i giovani volontari in questa esperienza, contribuendo a creare una relazione positiva.
- Compila il modulo di adesione: Assicurati di avere tutti i dettagli pronti, poiché il modulo richiede informazioni essenziali sulla proposta e il tutor. Accedi a MyVOLABO con il profilo ente della tua associazione e completa il modulo di adesione.

Per saperne di più: www.volabo.it/sayes-winter-edition-2023-2024-aperte-le-iscrizi oni-per-le-associazioni/

Il Teatro del Pratello cerca giovani per una produzione con i Servizi della Giustizia Minorile

Il Teatro del Pratello di Bologna sta cercando giovani (18-23 anni) da inserire nella prossima produzione di **Teatro Carcere** in collaborazione con i **Servizi della Giustizia Minorile di Bologna**. Questa è un'occasione unica per giovani attori e attrici di entrare in contatto con il mondo del teatro e del recupero sociale attraverso l'arte.

Le selezioni per questo progetto si terranno il 2 ottobre al

mattino, un'opportunità per farsi notare da professionisti del settore. Il regista Paolo Billi sarà presente per incontrare i candidati e valutare il loro potenziale.

I candidati selezionati avranno la possibilità di partecipare a due periodi di prove distinti. Il primo periodo si svolgerà dal **9 ottobre al 22 dicembre**, con sessioni di lavoro previste il lunedì mattina e il lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio.

La seconda fase del progetto comprende le prove in teatro e le repliche dello spettacolo, che si terranno dal **27 dicembre 2023 al 13 gennaio 2024**.

Per candidarti o ottenere ulteriori informazioni, è sufficiente inviare il proprio curriculum vitae e una richiesta di partecipazione alla selezione all'indirizzo email teatrodelpratello@gmail.com.